

Milano

La capitale economica e del design ricca di leggende sul diavolo? I nostri investigatori riusciranno a trovare la soluzione razionale ad un mistero che turbò Milano durante uno dei suoi periodi più tragici, quello della peste del 1630 descritta anche da Manzoni nei Promossi Sposi?

ABSTRACT INDAGINE:

Mi chiamo Giuliano Borso e sono uno studente di geologia; voglio raccontarvi questa storia singolare perché ho bisogno di tutto il mio e il vostro razio cinio per dare una spiegazione a fatti singolari che io stesso ho scoperto per caso. Sapevo da sempre che la mia famiglia aveva origini nobiliari, prima che Napoleone decidesse di toglierci il titolo.

Tra un esame e l'altro, decisi per passatempo di ricostruire il mio albero genealogico; con mio sommo stupore scopri che il nostro titolo nobiliare nasceva con il marchese Ludovico Acerbi. Ai più questo cognome non dirà nulla, ma non agli storici, ai milanesi appassionati di leggende e ai... satanisti! Sì, perché tale marchese, magistrato della corona spagnola, è passato ai posteri come Satana in persona!

Quel che mi piacerebbe, vista la mia passione per la storia e i suoi misteri, sarebbe dare saperne un po' di più del mio screditato avo. E poi, detto tra noi, l'idea di esser un pro-pro-nipote del Diavolo non mi lascia del tutto indifferente... Ma devo procedere con ordine; tutto nasce da qui:

“Nel 1615 giunse a Milano il ricchissimo marchese di Cisterna Ludovico Acerbi; egli fece ristrutturare un palazzo al n. 3 di Corso di Porta Romana, dandogli l'aspetto che ancora oggi possiamo ammirare. Tutti gli interni furono rifatti con largo dispendio di mezzi e la residenza lussuosa ed elegante fu degna di ospitare feste e ricevimenti di gran richiamo. Con l'arrivo della peste nel 1630, mentre numerosi nobili si rifugiarono nelle campagne dove l'aria era più salubre, il marchese Acerbi, incurante della peste che mieteva un'infinità di vittime, non solo restò in città, ma prese l'abitudine di organizzare sfarzose feste invitando la nobiltà rimasta a Milano. Se durante la notte qualcuno aveva la ventura di passare davanti al palazzo, sentiva la musica che rimbombava nei saloni, risate e urla di gioia mentre le strade erano piene di morti. Più la peste imperversava, più il marchese organizzava feste magnifiche, sontuose e rumorose. Di giorno scorazzava per le vie del centro a bordo di una carrozza trainata da sei cavalli neri, scortato da sedici cocchieri in livrea verde smeraldo, indifferente alla carestia e alla miseria che lo circondava. Poi la peste passò e lasciò dietro di sé una città distrutta. Nella dimora patrizia del marchese Acerbi non c'erano state vittime: nessuno si era ammalato, né tra gli abitanti del palazzo, né tra i nobili ospiti del marchese. Le dicerie divennero certezze per il popolo e per tutti il signore del male, Satana, per un periodo di tempo abitò al numero tre di Corso di Porta Romana.”

Mi chiedo come sia stato possibile che il marchese e la sua corte fossero immuni alla peste mentre intorno la gente moriva per le strade... Devo trovare una risposta razionale a questo mistero e dimostrare che la realtà è ben diversa dalla leggenda!

Programma Base 2 giorni/1 notte

1° giorno

Arrivo a Milano nella tarda mattinata. Pranzo libero. Sistemazione nelle camere riservate in hotel, trasferimento in centro e incontro con gli educatori. **Investitura ufficiale** e divisione delle squadre investigative; ad ogni squadra verranno consegnate una mappa e alcuni indizi per iniziare l'**indagine**.

Nel tardo pomeriggio trasferimento in hotel e cena (inclusa). Dopo cena in sala plenaria confronto delle diverse esperienze di gioco e **attività formative**. Pernottamento.

2° giorno

Prima colazione. Proseguimento delle **indagini** alla scoperta di Milano misteriosa. Pranzo libero. Nel pomeriggio conclusione delle indagini, **premiazione della squadra vincitrice** e visita guidata di un monumento o sito a scelta degli insegnanti. Fine servizi

Al programma possono essere aggiunti giorni e visite guidate in base alla richiesta dell'insegnante.

Tappe delle visite/indagine:

Piazza Duomo	Basilica Sant'Ambrogio	Santa Maria delle Grazie
Piazzale Cadorna	Castello Sforzesco	Brera
Piazza Della Scala	Galleria Vittorio Emanuele	Chiesa San Satiro
Colonne San Lorenzo	Sant'Eustorgio	Torre Velasca
Piazza San Babila	Piazza della Scala	La Borsa

NOTA:

Al fine di mantenere l'effetto sorpresa e aumentare il coinvolgimento dei ragazzi nell'"indagine", si consiglia agli insegnanti di non dare indicazioni o suggerimenti prima della partenza in merito al meccanismo di gioco e alla soluzione del mistero.